



REPUBBLICA ITALIANA

Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo
per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol
sede di Bolzano

composta dai magistrati:

Presidente	dott. Raffaele	DAINELLI
Consigliere	dott. Josef Hermann	RÖSSLER
Consigliere	dott. Alessandro	PALLAORO

nella camera di consiglio dell' 8 gennaio 2014

- VISTI gli artt. 97, 100 e 125 della Costituzione;
- VISTO il d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) ed, in particolare, l'art. 79 , comma 3, secondo il quale *"..Le province vigilano sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti di cui al presente comma ed esercitano sugli stessi il controllo successivo sulla gestione dando notizia degli esiti alla competente sezione della Corte dei conti"*;
- VISTO il d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 istitutivo della Sezione di controllo di Bolzano della Corte dei conti, come modificato dal d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212 e dal d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166, ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, secondo il quale *"Le Sezioni di controllo aventi sede a Trento ed a Bolzano definiscono annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome"* e il comma 3-bis, secondo il quale *"In attuazione e per le finalità di cui all'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, sono esercitati rispettivamente dalla Provincia di Trento e dalla Provincia di Bolzano i controlli, anche di natura collaborativa, funzionali all'attività di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e il controllo successivo sulla sana gestione relativi agli enti locali e agli enti e organismi individuati dall'art. 79, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972; degli esiti dei controlli è data notizia alla competente sezione della Corte dei conti."*;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 (e successive modifiche ed integrazioni), recante disposizioni in materia di controllo della Corte dei conti;
- VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 3 (rafforzamento dei controlli in materia di enti locali) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 n. 14/DEL/2000 e successive modifiche ed integrazioni) ed, in particolare, gli articoli 2 e 5;
- VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 9 del 20 marzo 2013 con la quale sono state approvate le *"Linee di orientamento per la parifica dei rendiconti delle regioni di cui all'art. 1, comma 5, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213"*;
- VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 15/SSRRCO/INPR/13 del 13 novembre 2013 con la quale è stata approvata la *"programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2014"* ai sensi dell'art. 5, comma 1, del sopracitato regolamento;
- TENUTO conto che fra le attuali funzioni intestate a questa Sezione sono incluse attività oggetto sia di specifica programmazione annuale - controlli sulla gestione - , sia obbligatorie e ricorrenti - pareri in materia di contabilità pubblica su richiesta della Provincia autonoma di Bolzano, anche per conto degli Enti locali, singoli o associati e degli altri enti ed organismi individuati dall'art. 79, comma 3 dello Statuto; attività di verifica sul rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano, ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. n. 305/1988, ai fini del giudizio di parifica delle Sezioni Riunite nella Regione Trentino - Alto Adige della Corte dei conti;
- VISTA l'ordinanza in data 7 gennaio 2014 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per il giorno 8 gennaio 2014;
- SENTITO il magistrato relatore,

D E L I B E R A

di approvare come segue il programma dei controlli della Sezione di controllo di Bolzano per l'anno 2014, con riserva di provvedere ad una sua integrazione alla luce di eventuali esigenze sopravvenute:

1. in funzione del giudizio di parifica del rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2013 da parte delle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti (art. 10 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, comma 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):
 - a) verifica del rendiconto, con l'ausilio del metodo del campionamento per il riscontro della attendibilità e della veridicità di singole poste contabili;
 - b) osservazioni sul modo con cui l'Amministrazione si è conformata alle leggi, con particolare riguardo ai seguenti profili:
 - gestione finanziaria e patrimoniale (tra l'altro: patto di stabilità interno; coordinamento della finanza locale; indebitamento; equilibrio di bilancio; residui attivi e passivi; conto di cassa e conto del patrimonio);
 - attività legislativa ed amministrativa (tra l'altro: funzione programmatica; trasparenza; opere pubbliche di interesse provinciale; edilizia agevolata; sostegno alle attività economiche; attuazione dei programmi comunitari);
 - spesa sanitaria;

- organizzazione e gestione delle risorse (tra l'altro: risorse umane, strumentali e informatiche; organismi partecipati; gestioni fuori bilancio);
- valutazione dei risultati (tra l'altro: esiti dei controlli interni; valutazioni indipendenti);
- riforme normative.

I controlli sullo svolgimento dell'azione amministrativa avranno riguardo ai parametri della legittimità e della regolarità, della sana gestione finanziaria (articolo 287 della versione consolidata del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea) e dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione amministrativa, anche alla luce delle norme metodologiche di controllo dell'Organizzazione internazionale delle Istituzioni superiori di controllo (INTOSAI) e dei criteri guida comunitari di attuazione (1998).

2. accertamenti inerenti alla sana gestione finanziaria con riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano, anche sulla base degli esiti dei controlli esercitati dall'Ente provinciale;
3. accertamenti inerenti alla sana gestione finanziaria dei comuni della Provincia, sulla base delle informazioni trasmesse nell'ambito del Sistema Informativo Questionari Enti Locali (SIQUEL) e degli esiti dei controlli esercitati dalla Provincia autonoma di Bolzano, ex art. 79, comma 3, dello Statuto di autonomia, con particolare riguardo alla gestione finanziaria dei seguenti comuni:
 - a) Badia, Cornedo all'Isarco, Dobbiaco, Fiè allo Sciliar, Gais, Lasa, Nova Ponente, Ora, Parcines, Prato allo Stelvio, Salorno, San Candido, San Leonardo in Passiria, San Lorenzo di Sebato, San Martino in Passiria, Termeno sulla Strada del Vino, Valdaora e Vandoies (rendiconti della gestione 2013 dei comuni con popolazione compresa tra 3mila e 3.999 abitanti al 31 dicembre 2012);
 - b) Egna, Lagundo, Ortisei, Racines, Terlano e Varna (bilanci di previsione 2014 dei comuni con popolazione compresa tra 4mila e 4.999 abitanti al 31 dicembre 2012).

ORDINA

la trasmissione di copia della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto della Sezione, al Presidente del Consiglio Provinciale della Provincia autonoma di Bolzano, al Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e al Presidente del Consiglio dei comuni della Provincia autonoma di Bolzano;

DISPONE

che di essa sia data, inoltre, diffusione a mezzo di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto, previa traduzione in lingua tedesca, a cura del Servizio di supporto della Sezione. Così deliberato nella camera di consiglio dell'8 gennaio 2014.

Il Presidente
f.to Raffaele DAINELLI

Il relatore
f.to Alessandro PALLAORO

Depositato in Segreteria il 9 gennaio 2014
Il Dirigente
f.to Peter WERTH

ÜBERSETZUNG

Beschluss Nr. 1/2014/INPR



REPUBLIK ITALIEN

Rechnungshof

Die Regionale Kontrollsektion
für die Region Trentino-Alto Adige/Südtirol
Sitz Bozen

zusammengesetzt aus den Richtern:

Präsident	Dr. Raffaele DAINELLI
Rat	Dr. Josef Hermann RÖSSLER
Rat	Dr. Alessandro PALLAORO

In der nichtöffentlichen Sitzung vom 8. Januar 2014

- nach Einsichtnahme in die Artikel 97, 100 und 125 der Verfassung;
- nach Einsichtnahme in das D.P.R. vom 31. August 1972, Nr. 670 (Genehmigung des Einheitstextes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol) und insbesondere in Art. 79, Absatz 3, der da lautet: *"... Die Provinzen wachen über die Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen seitens der Körperschaften, Anstalten und anderen Einrichtungen laut diesem Absatz und üben über diese auch die nachträgliche Gebarungskontrolle aus, wobei sie der zuständigen Sektion des Rechnungshofes über die entsprechenden Ergebnisse berichten"*;
- nach Einsichtnahme in das D.P.R. vom 15. Juli 1988, Nr. 305, betreffend die Errichtung der Kontrollsektion des Rechnungshofes Bozen, abgeändert durch das gesetzesvertretende Dekret vom 14.6.1999, Nr. 212, und durch das gesetzesvertretende Dekret vom 14. September 2011, Nr. 166, und insbesondere in den Artikel 6, Absatz 2, laut welchem *"die Kontrollsektion mit Sitz in Trient und Bozen jährlich die entsprechenden Programme und Richtlinien für die Kontrolle über die Haushaltsgebarung und die Vermögensverwaltung der Region und der Autonomen Provinzen bestimmt"*, und Absatz 3-bis, laut welchem Folgendes gilt: *"In Durchführung und für die Zwecke des Art. 79 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 werden die Kontrollen - auch jene im Sinne der Zusammenarbeit - in Zusammenhang mit der Aufsicht über die Erreichung der finanzpolitischen Ziele und die darauf folgende Kontrolle über die wirtschaftliche Haushaltsführung der örtlichen Körperschaften und der weiteren im Art. 79 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 670/1972*

angeführten Körperschaften und Einrichtungen von der Provinz Trient bzw. der Provinz Bozen ausgeübt; über die Ergebnisse der Kontrollen wird der zuständigen Sektion des Rechnungshofes berichtet.";

- nach Einsichtnahme in das Gesetz vom 14. Januar 1994, Nr. 20, in geltender Fassung, welches Bestimmungen über die Kontrollfunktion des Rechnungshofes enthält;
- nach Einsichtnahme in Art. 1, Absätze 166 und folgende, des Gesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 266, (Finanzgesetz 2006);
- nach Einsichtnahme in Art. 3 (Verstärkung der Kontrollen im Bereich örtliche Körperschaften) des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, umgewandelt in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213;
- nach Einsichtnahme in die Bestimmungen über die Organisation der Kontrolltätigkeiten des Rechnungshofs (genehmigt mit Beschluss der Vereinigten Sektionen des Rechnungshofes vom 16. Juni 2000, Nr. 14/DEL/2000) in geltender Fassung, insbesondere in die Artikel 2 und 5;
- nach Einsichtnahme in den Beschluss der Sektion der autonomen Körperschaften des Rechnungshofs vom 20. März 2013, mit dem die *„Richtlinien für die Billigung der Rechnungslegungen der Regionen laut Art. 1, Absatz 5, des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, umgewandelt in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213"* genehmigt wurden;
- nach Einsichtnahme in den Beschluss der Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in ihrer Funktion als Kontrollorgan vom 13. November 2013, mit dem die *„Programmierung der Kontrollen und der Analysen des Rechnungshofs für das Jahr 2014"* im Sinne von Art. 5, Absatz 1, der oben genannte Regelung genehmigt wurden;
- der Tatsache Rechnung getragen, dass unter den Tätigkeiten dieser Sektion sowohl spezifische Tätigkeiten der Jahresprogrammierung - Kontrollen über die Gebarung -, als auch verpflichtende und regelmäßige Tätigkeiten enthalten sind - Gutachten im Bereich öffentliches Rechnungswesen auf Anfrage der Autonomen Provinz Bozen, auch betreffend die einzelnen und zusammengesetzten örtlichen Körperschaften und die weiteren im Art. 79, Absatz 3, des Statutes angeführten Körperschaften und Einrichtungen, Tätigkeiten der Überprüfung der allgemeinen Rechnungslegung der Autonomen Provinz Bozen laut Art. 10 des D.P.R. Nr. 305/1988 für die Entscheidung der gerichtlichen Billigung durch die Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in der Region Trentino – Südtirol;
- nach Einsichtnahme in die Verfügung vom 7. Januar 2014, mit welcher der Präsident der Sektion den Senat für den 8. Januar 2014 einberufen hat;
- nach Anhörung des berichterstattenden Richters;

B E S C H L I E S S T

das folgende Kontrollprogramm der Kontrollsektion Bozen für das Jahr 2014, mit dem Vorbehalt seiner Ergänzung bei eventuell neu hinzukommenden Erfordernissen, zu genehmigen:

1. Bezüglich der gerichtlichen Billigung der allgemeinen Rechnungslegung der Autonomen Provinz Bozen über das Finanzjahr 2013 vonseiten der Vereinigten Sektionen für die

Region Trentino-Alto Adige/Südtirol des Rechnungshofs (Art. 10 des D.P.R. vom 15. Juli 1988, Nr. 305, abgeändert durch Art. 1, Absatz 3, des gesetzesvertretenden Dekretes vom 14. September 2011, Nr. 166):

a) Überprüfung der Rechnungslegung mit Hilfe der Methode der Stichprobenauswahl für die Kontrolle der Zuverlässigkeit und Wahrhaftigkeit der einzelnen Buchungsposten;

b) Bemerkungen über die Art und Weise, in der die Verwaltung den Gesetzen Genüge getan hat, insbesondere in folgenden Bereichen:

- Finanz- und Vermögensgebarung (unter anderem: interner Stabilitätspakt, Koordinierung der lokalen Finanzen, Verschuldung, Ausgeglichenheit des Haushalts, Aktiv- und Passivrückstände, Kassenrechnung und Vermögensrechnung);

- Gesetzes- und Verwaltungstätigkeit (unter anderem: Planungstätigkeit, Transparenz, öffentliche Arbeiten von Landesinteresse, geförderter Wohnbau, Wirtschaftsförderung, Realisierung der EU-Programme);

- Gesundheitsausgaben;

- Organisation und Einsatz der Ressourcen (unter anderem: Personal-, Hilfs- und Informatikressourcen, Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung, Gebarungen außerhalb des Haushalts)

- Bewertung der Ergebnisse (unter anderem: Ergebnisse der internen Kontrollen, unabhängige Bewertungen);

- Gesetzesreformen;

Die Kontrollen über die Ausübung der Verwaltungstätigkeit werden im Hinblick auf die Richtwerte der Gesetzmäßigkeit und Ordnungsmäßigkeit, der gesunden Finanzgebarung (Artikel 287 der konsolidierten Version des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union) und der Wirksamkeit, Effizienz und Wirtschaftlichkeit der Verwaltungsgebarung erfolgen, auch im Lichte der methodologischen Anleitungen für die Kontrolle der Internationalen Organisation der Obersten Rechnungskontrollbehörden (INTOSAI) und der Durchführungskriterien der EU (1998).

2. Überprüfung hinsichtlich der gesunden Finanzgebarung des Sanitätsbetriebs der Autonomen Provinz Bozen betreffend den Abschluss des Haushalts zum 31.12.2012, auch auf der Grundlage der Ergebnisse der von der Autonomen Provinz Bozen durchgeführten Kontrollen;

3. Überprüfung hinsichtlich der gesunden Finanzgebarung der Gemeinden des Landes auf der Grundlage der im Rahmen des Informationssystems Fragebögen Örtliche Körperschaften (SIQUEL) übermittelten Informationen und der Ergebnisse der von der Autonomen Provinz Bozen durchgeführten Kontrollen laut Art. 79, Absatz 3, des Autonomiestatuts, mit besonderer Berücksichtigung der folgenden Gemeinden:

a) Abtei, Karneid, Toblach, Völs am Schlern, Gais, Laas, Deutschnofen, Auer, Partschins, Prad am Stilfserjoch, Salurn, Innichen, Sankt Leonhard im Passeier, Sankt Lorenzen, Sankt Martin im Passeier, Tramin an der Weinstraße, Olang und Vintl

(Rechnungslegungen der Gebarung 2013 der Gemeinden mit 3.000 bis 3.999 Einwohnern zum 31. Dezember 2012);

b) Neumarkt, Algund, Sankt Ulrich, Ratschings, Terlan und Vahrn
(Haushaltsvoranschläge 2014 der Gemeinden mit 4.000 bis 4.999 Einwohnern zum 31.
Dezember 2012).

ORDNET AN,

dass eine Kopie des gegenständlichen Beschlusses von der Amtsstelle für die unterstützenden Dienste der Kontrollsektion an den Präsidenten des Landtags der Autonomen Provinz Bozen, an den Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen und an den Präsidenten des Rates der Gemeinden der Autonomen Provinz Bozen übermittelt wird;

VERFÜGT

außerdem, dass gegenständlicher Beschluss, nach Übersetzung in die deutsche Sprache vonseiten des unterstützenden Dienstes der Kontrollsektion, durch Veröffentlichung auf der Web-Seite des Rechnungshofes publik gemacht wird.

So beschlossen in der nichtöffentlichen Sitzung am 8. Januar 2014.

Der Präsident
gez. Raffaele DAINELLI

Der Berichterstatter
gez. Alessandro PALLAORO

Im Sekretariat hinterlegt am 9. Januar 2014
Der Amtsleiter
gez. Peter WERTH

*Übersetzt von
gez. Robert Kalsner*

Bozen, den 09.01.2014